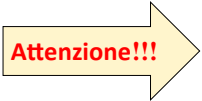


Orari delle Sante Messe

Sabato 2 maggio	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO
Domenica 3 maggio V DOMENICA DI PASQUA 	Ore 11,15 LITURGIA DELLA PAROLA A VEDRANA
Lunedì 4 maggio	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO Defunto Carati Ezio
Martedì 5 maggio	Ore 8.15 Messa con Lodi a CENTO
Mercoledì 6 maggio	
Giovedì 7 maggio	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Venerdì 8 maggio	Ore 8.30 Messa con Lodi a VEDRANA
Sabato 9 maggio	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO Defunto Domenico Petrizzo
Domenica 10 maggio V DOMENICA DI PASQUA 	Ore 10.30 Messa domenicale a VEDRANA FESTA DELLE PRIME COMUNIONI



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
 Telefono 051 6929075
 vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
 Telefono 051 6929075
 vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
 Telefono 051 6929075
 vedranacentoprunaro@gmail.com

Domenica 3 maggio 2026
V DOMENICA DI PASQUA

n° 20 - 26

Il Settimanale L'Informatore

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove. Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: «Non è giusto che noi lasciamo da parte la parola di Dio per servire alle mense. Dunque, fratelli, cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola». Piacque questa proposta a tutto il gruppo e scelsero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timone, Parmenàs e Nicola, un prosélito di Antiòchia. Li presentarono agli apostoli e, dopo aver pregato, imposero loro le mani. E la parola di Dio si diffondeva e il numero dei discepoli a Gerusalemme si moltiplicava grandemente; anche una grande moltitudine di sacerdoti aderiva alla fede.

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Il tuo amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, avvicinandovi al Signore, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: «Ecco, io pongo in Sion una pietra d'angolo, scelta, preziosa, e chi crede in essa non resterà deluso». Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo e sasso d'inciampo, pietra di scandalo. Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa.

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

PAPA LEONE
REGINA CAELI
Piazza San Pietro

IV Domenica del Tempo di Pasqua, 26 aprile 2026

Fratelli e sorelle, buongiorno e buona domenica!

Mentre seguiamo il nostro cammino nel tempo pasquale, il Vangelo ci riporta oggi le parole di Gesù che paragona sé stesso a un pastore e poi alla porta dell'ovile (cfr Gv 10,1-10).

Gesù mette in contrapposizione il pastore e il ladro. Infatti, afferma: «Chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante» (v. 1). E più avanti, in modo ancora più chiaro: «Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza» (v. 10). La differenza è chiara: il pastore ha un legame speciale con le sue pecore e, perciò, può entrare dalla porta dell'ovile; se uno invece ha bisogno di scavalcare il recinto, allora è certamente un ladro che vuole rubare le pecore.

Gesù ci sta dicendo di essere legato a noi da una relazione di amicizia: Egli ci conosce, ci chiama per nome, ci guida e, come fa il pastore con le sue pecore, ci viene a cercare quando ci perdiamo e lascia le nostre ferite quando siamo malati (cfr Ez 34,16). Gesù non viene come un ladro a rubare la nostra vita e la nostra libertà, ma a condurci nei giusti sentieri. Non viene a sequestrare o ingannare la nostra coscienza, ma a illuminarla con la luce della sua sapienza. Non viene come a inquinare le nostre gioie terrene, ma le apre a una felicità più piena e duratura. Chi si affida a Lui non ha nulla da temere: Egli non mortifica la nostra vita, ma viene per donarcela in abbondanza (cfr v. 10).

Fratelli e sorelle, siamo invitati a riflettere e soprattutto a vigilare sul recinto del nostro cuore e della nostra vita, perché chi vi entra può moltiplicare la gioia oppure, come un ladro, può rubarcela. I "ladri" possono assumere tanti volti: sono coloro che, nonostante le apparenze, soffocano la nostra libertà o non ci rispettano nella nostra dignità; sono convinzioni e pregiudizi che ci impediscono di avere uno sguardo sereno sugli altri e sulla vita; sono idee sbagliate che possono portarci a compiere scelte negative; sono stili di vita superficiali o improntati al consumismo, che ci svuotano interiormente e ci spingono a vivere sempre all'esterno di noi stessi. E non dimentichiamo anche quei "ladri" che, saccheggiando le risorse della terra, combattendo guerre sanguinose o alimentando il male in qualsiasi forma, non fanno altro che rubare a tutti noi la possibilità di un futuro di pace e di serenità.

Possiamo interrogarci: da chi vogliamo farci guidare nella nostra vita? Quali sono i "ladri" che hanno provato a entrare nel nostro recinto? Ci sono riusciti, oppure siamo stati capaci di respingerli?

Oggi il Vangelo ci invita a fidarci del Signore: Lui non viene a rubarci nulla, anzi, è il Pastore buono, che moltiplica la vita e ce la offre in abbondanza. La Vergine Maria ci accompagni sempre nel nostro cammino e interceda per noi e per il mondo intero.



ROSARIO NEL MESE DI MAGGIO PREGHIERA PER LA PACE

Durante il mese di Maggio proponiamo di recitare
assieme il Rosario con una
intenzione di preghiera speciale per la pace.

A PRUNARO

tutti i giorni, da lunedì a venerdì
alle ore 18

In chiesa, davanti all'immagine
della Madonna di Lourdes

A CENTO

tutti i giorni, da lunedì a sabato
alle ore 18

Nel parco della parrocchia, davanti all'immagine
della Madonna di Lourdes

A VEDRANA

Presso alcuni oratori nel territorio parrocchiale:
Giorno ed ora verranno comunicati di settimana in
settimana

FESTA DI SAN LUIGI

Iniziamo a "muovere le acque" pensando alla prossima festa di San Luigi che avrà luogo nel **secondo fine settimana di settembre (11,12,13 settembre).**

La nostra Festa parrocchiale desidera essere un momento di incontro e collaborazione fra le comunità di Vedrana, Cento e Prunaro: tutti si sentano invitati e coinvolti!!!

Tutte le persone che desiderano dare il proprio contributo nella progettazione della prossima Festa sono benvenute!!!

Vogliamo iniziare il cammino di preparazione e progettazione della festa ... in un clima di festa: ci troviamo, perciò, **GIOVEDÌ 7 MAGGIO alle 19.30 per cenare assieme.**

Alle 21 inizieremo la riunione di programmazione della festa.

Chi desidera partecipare alla cena deve comunicare la sua presenza a Luciana (328 464 7588) entro martedì 5 maggio.

Pellegrinaggio a piedi della Zona Pastorale di Budrio
al Santuario della Beata Vergine di San Luca

Martedì 2 giugno 2026



NOTE TECNICHE

- Partenza: ore 3 del mattino
- Totale km a piedi: 23,8
- Tempo di percorrenza: 6 ore, circa, soste escluse
- Possibilità di aggregarsi al cammino, lungo il percorso
- All'arrivo: possibilità di confessarsi
- Ore 11 Messa al Santuario